

CANTINA DI CONEGLIANO E VITTORIO VENETO SAC

Bilancio di esercizio al 30-06-2016

Dati anagrafici	
Sede in	Via del Campardo, 3 - VITTORIO VENETO (TV) 31029
Codice Fiscale	00190690263
Numero Rea	TV 64477
P.I.	00190690263
Capitale Sociale Euro	7.219.834
Forma giuridica	Societa' cooperative
Settore di attività prevalente (ATECO)	012100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A142425

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	30-06-2016	30-06-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	1.484.319	1.988.301
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	1.484.319	1.988.301
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	17.737	16.173
7) altre	55.664	63.388
Totale immobilizzazioni immateriali	73.401	79.561
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	20.783.777	20.570.258
2) impianti e macchinario	4.673.972	4.309.427
3) attrezzature industriali e commerciali	244.660	291.159
4) altri beni	49.559	58.620
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	16.257	14.545
Totale immobilizzazioni materiali	25.768.225	25.244.009
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) altre imprese	480.375	480.325
Totale partecipazioni	480.375	480.325
Totale immobilizzazioni finanziarie	480.375	480.325
Totale immobilizzazioni (B)	26.322.001	25.803.895
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	11.809.887	3.316.310
Totale rimanenze	11.809.887	3.316.310
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.395.486	13.195.138
Totale crediti verso clienti	16.395.486	13.195.138
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.636	321.754
Totale crediti tributari	5.636	321.754
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	60.677	52.728
Totale crediti verso altri	60.677	52.728
Totale crediti	16.461.799	13.569.620
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	15.061.987	8.141.828
3) danaro e valori in cassa	3.277	4.349
Totale disponibilità liquide	15.065.264	8.146.177
Totale attivo circolante (C)	43.336.950	25.032.107
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	4.362	4.643
Totale ratei e risconti (D)	4.362	4.643
Totale attivo	71.147.632	52.828.946

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	7.219.834	6.872.113
III - Riserve di rivalutazione	3.524.895	3.524.895
V - Riserve statutarie	3.022.191	2.925.883
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	1.932.472	1.805.294
Varie altre riserve	1	(1)
Totale altre riserve	1.932.473	1.805.293
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	230.914	-
Utile (perdita) residua	230.914	-
Totale patrimonio netto	15.930.307	15.128.184
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	30.987	30.987
3) altri	203.830	232.828
Totale fondi per rischi ed oneri	234.817	263.815
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	62.104	89.431
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.404.184	2.684.624
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.259.552	5.864.049
Totale debiti verso banche	6.663.736	8.548.673
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.346.769	28.311.754
Totale debiti verso fornitori	47.346.769	28.311.754
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	179.716	39.802
Totale debiti tributari	179.716	39.802
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	80.621	47.932
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	80.621	47.932
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	607.921	355.395
Totale altri debiti	607.921	355.395
Totale debiti	54.878.763	37.303.556
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	41.641	43.960
Totale ratei e risconti	41.641	43.960
Totale passivo	71.147.632	52.828.946

Conto Economico

	30-06-2016	30-06-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	50.097.230	37.383.732
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	8.493.577	(3.860.999)
5) altri ricavi e proventi		
altri	5.037.837	2.457.445
Totale altri ricavi e proventi	5.037.837	2.457.445
Totale valore della produzione	63.628.644	35.980.178
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	57.780.919	31.935.606
7) per servizi	1.798.208	1.213.478
8) per godimento di beni di terzi	13.823	19.025
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.248.431	853.774
b) oneri sociali	262.076	187.023
c) trattamento di fine rapporto	28.354	21.195
e) altri costi	20.745	8.784
Totale costi per il personale	1.559.606	1.070.776
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	29.710	29.244
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.688.367	1.207.662
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	85.109	69.120
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.803.186	1.306.026
14) oneri diversi di gestione	274.517	249.448
Totale costi della produzione	63.230.259	35.794.359
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	398.385	185.819
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	25.659	39.182
Totale proventi diversi dai precedenti	25.659	39.182
Totale altri proventi finanziari	25.659	39.182
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	176.463	204.659
Totale interessi e altri oneri finanziari	176.463	204.659
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(150.804)	(165.477)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	11.250	50
altri	0	0
Totale proventi	11.250	50
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	11.250	50
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	258.831	20.392
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	27.917	20.392
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	27.917	20.392
23) Utile (perdita) dell'esercizio	230.914	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 30-06-2016

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 30/06/2016, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Nota Integrativa Attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 30/06/2016, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti risultano iscritti nella sezione dell'attivo di Stato patrimoniale, sotto la lettera A., per complessivi euro 1.484.319 e riguardano la parte del capitale sociale che è stata sottoscritta dai soci, ma che i soci stessi non hanno ancora provveduto a versare. La parte di crediti già richiamata dagli amministratori ammonta ad euro 1.484.319. Tale indicazione evidenzia che questi crediti sono già stati chiesti ai soci e costituiscono dunque un credito a breve scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	1.988.301	(503.982)	1.484.319
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	-	0	-
Totale crediti per versamenti dovuti	1.988.301	(503.982)	1.484.319

Rappresenta il valore che i soci provenienti dalla Cantina di Conegliano verseranno in seguito alla patrimonializzazione stabilita dal Consiglio di Amministrazione per la fusione avvenuta nel corso dell'esercizio 2012/2013. Una parte andrà a capitale sociale ed una parte a riserva statutaria.

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. La loro iscrizione, nonché la stima dell'utilità futura, ove richiesto, sono state concordate con il Collegio sindacale. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 73.401.

I costi pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società procede alla distribuzione di utili solo se residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società. I costi patrimonializzati sono rappresentati da costi di acquisizione esterna. I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 17.737.

La voce B.I.3) dell'attivo è comprensiva dei costi di acquisizione a titolo di proprietà / licenza d'uso a tempo indeterminato di software applicativo.

Le acquisizioni dell'esercizio sono date dalle spese relative alle implementazioni dei programmi software.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

Il relativo periodo di ammortamento è determinato in base al periodo produttivo di utilità per l'impresa.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 55.664 sulla base del costo sostenuto.

Esse riguardano principalmente le competenze del notaio, le commissioni bancarie sui finanziamenti e i compensi per studi su nuove etichette.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 30/06/2016	73.401
Saldo al 30/06/2015	79.561
Variazioni	-6.160

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	-	-	-	-	0
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	-	-	0
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	16.173	-	-	-	63.388	79.561
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	15.500	0	0	0	8.050	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	(13.936)	0	0	0	(15.774)	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	1.564	0	0	0	(7.724)	(6.160)
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	-	-	-	-	0
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	-	-	0
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	17.737	-	-	-	55.664	73.401

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento, ricerca, sviluppo e pubblicità.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 25.768.225.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. Sono inoltre imputabili gli oneri finanziari relativi al finanziamento ottenuto per la costruzione e fabbricazione del bene, sostenuti precedentemente al momento dal quale i beni possono essere utilizzati.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, nonché gli "immobili patrimonio" a uso di civile abitazione, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura

tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 30/06/2016 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati	
Terreni e aree edificabili/edificate	Non ammortizzato
Fabbricati a uso civile abitazione	Non ammortizzato
Fabbricati industriali e commerciali	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	
Impianti	3%
Macchinari	20%
Vinificatori	10%
Macchine enologiche	20%
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzatura	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	
Automezzi	25%
Altri beni	
Mobili per ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 30/06/2016	25.768.225
Saldo al 30/06/2015	25.244.009
Variazioni	524.216

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	-	-	-	-	0
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	0
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	20.570.258	4.309.427	291.159	58.620	14.545	25.244.009
Variazioni nell'esercizio						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	899.004	1.282.693	26.103	3.069	1.712	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	(685.485)	(918.148)	(72.602)	(12.130)	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	213.519	364.545	(46.499)	(9.061)	1.712	524.216
Valore di fine esercizio						
Costo	-	-	-	-	-	0
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	0
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	20.783.777	4.673.972	244.660	49.559	16.257	25.768.225

L'incremento dei fabbricati è relativo principalmente al completamento dei lavori della nuova sede di Conegliano.

La cooperativa nell'esercizio 2008/2009 ha rivalutato i beni immobili per € 3.524.895 così come previsto dal DL 185/2008 convertito nella L. 2/2009.

L'incremento di impianti e macchinari è dato da implementazioni dell'impianto di imbottigliamento, dall'acquisto di serbatoi nella sede di Conegliano e dall'acquisto di un filtro e di nuovi silos feccia e vinaccia per la sede di Vittorio Veneto. Questi ultimi hanno beneficiato della provvidenze previste dai bandi 2016 dell'Ocm vino.

L'incremento dell'attrezzatura è dato dall'acquisto di idropulitrici e lavasciuga, transpallet e attrezzature per stampe su bottiglie.

L'incremento degli altri beni è dato dall'acquisto di tende per ufficio, armadi per spogliatoi.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni in corso, nel corso dell'esercizio sono stati versati oneri di urbanizzazione al comune di Vittorio Veneto.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul patrimonio netto

	Importo
Attività	
Totale (a.6+b.1)	0
Passività	

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul risultato d'esercizio

	Importo
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	0

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 30/06/2016, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 30/06/2016	480.375
Saldo al 30/06/2015	480.325
Variazioni	50

Esse risultano composte da partecipazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto. Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

In relazione alle partecipazioni possedute in società controllate si precisa che non viene redatto il bilancio consolidato in quanto i risultati del bilancio della nostra società, unitamente a quelli della società controllata, non superano i limiti imposti dall'art. 27 c. 1 D. Lgs. n. 127/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella voce B.III dell'attivo alle sotto-voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio							
Valore di bilancio	-	-	-	480.325	480.325	-	-
Variazioni nell'esercizio							

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	50	-	-
Totale variazioni	0	0	0	50	50	0	0
Valore di fine esercizio							
Valore di bilancio	-	-	-	480.375	480.375	-	-

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Partecipazioni ad altre Imprese

Consorzio Cantine Sociali Marca Trevigiana	€ 465.763
Banca Credito Cooperativo delle Prealpi	€ 8
Consorzio Tutela Vino Prosecco DOCG	€ 52
Ser. Coop. De. Srl	€ 104
Società Cantine Palazzo Srl	€ 51
Agricansiglio Srl	€ 250
Cantina Colli del Soligo sca	€ 25
Banca della Marca	€ 2.104
Cantine Cooperative Riunite s.c.a.	€ 11.733
Consorzio Tutela Vino Prosecco Doc	€ 100
Conai	€ 84
Cantina di Mareno	€ 26
Cantina Colognola ai colli	€ 25
Cantine Vitevis sca	€ 50
Valore netto a bilancio	€ 480.375

Nel corso dell'esercizio è stata versata la quota alla Cantina Vitevis in seguito all'ammissione a socio.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Variazioni nell'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0
Crediti immobilizzati verso altri	0
Totale crediti immobilizzati	0

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 30/06/2016 è pari a 43.336.950.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento, pari a 18.304.843.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

La valutazione delle rimanenze di magazzino al minore fra costo e valore di realizzazione è stata effettuata in costanza di applicazione dei metodi di valutazione.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di 11.809.887.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 30/06/2016 nelle sotto-voci che compongono la voce Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	0	-
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	3.316.310	8.493.577	11.809.887
Acconti (versati)	-	0	-
Totale rimanenze	3.316.310	8.493.577	11.809.887

Rimanenze

Vino Bianco doc/dop, igt/igp, tavola	HI	67.507	€ 11.325.875
Vino Rosso doc/dop, igt/igp, tavola	HI	6.480	€ 319.437
M.c.r.	HI	363	€ 60.275
Bottiglie spaccio	n.	44.543	€ 104.300
Totale			€ 11.809.887

I criteri di valutazione dei vini sono quelli dettati dalla prudenzialità, in considerazione dell'andamento del mercato vinicolo, tenendo conto dei prezzi medi di vendita e dei prezzi minimi del listino della CCIAA, il tutto senza conteggiare l'I.V.A.

Attivo circolante: crediti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 30/06/2016, la voce dell'attivo *C.II Crediti* accoglie le seguenti sotto-voci:

- 1) verso clienti
- 4-bis) crediti tributari
- 5) verso altri

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a 85.109.

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 16.461.799.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	13.195.138	3.200.348	16.395.486	16.395.486
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	321.754	(316.118)	5.636	5.636
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	52.728	7.949	60.677	60.677
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.569.620	2.892.179	16.461.799	16.461.799

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione della voce "C.II. Crediti"

Crediti verso Clienti:

Entro i 12 mesi		€ 17.116.437
Oltre i 12 mesi		
Saldo al 30 giugno 2016		€ 17.116.437
Fondo Svalutazione crediti:		
Consistenza all'inizio dell'esercizio	€ 635.842	
Accantonamento dell'esercizio	€ 85.109	
Utilizzo dell'esercizio	€	
Valore a fine esercizio	€ 720.951	€ -720.951
Valore a Bilancio		16.395.486

Il fondo svalutazione crediti è stato incrementato per un importo di € 85.109 in considerazione delle condizioni economiche generali e dei rischi del settore, adeguandolo così alle ipotetiche insolvenze.

Crediti tributari

Credito verso Erario per R.a.	€ 5.636
Totale a bilancio	€ 5.636

Il credito vs. erario per le ritenute deriva dalle ritenute operate sugli interessi attivi bancari.

Altri Crediti

Cauzioni e caparre	€ 4.085
Crediti Vs. soci per quote produttori piano controlli doc e docg	€ 56.592
Totale a bilancio	€ 60.677

Il credito vs. Soci per il piano dei controlli su uve Doc e Docg rappresenta la quota a carico del produttore, già anticipata dalla Cooperativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

	Variazioni nell'esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	0
Altre partecipazioni non immobilizzate	0
Azioni proprie non immobilizzate	0
Altri titoli non immobilizzati	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 15.065.264, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole sotto-voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	8.141.828	6.920.159	15.061.987
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	4.349	(1.072)	3.277
Totale disponibilità liquide	8.146.177	6.919.087	15.065.264

Depositi bancari:

Banca Credito Cooperativo Prealpi	Ag. Cappella Maggiore	€ 4.433.593
Banca della Marca	Ag. San Giacomo di Veglia	€ 7.097.606
Unicredit	Ag. di Conegliano	€ 3.530.788
Valore a Bilancio		€ 15.061.987

Il saldo corrisponde agli estratti conto delle banche al 30 Giugno 2016, debitamente aggiornati con le operazioni effettuate e non ancora contabilizzate dagli stessi Istituti di credito. Rappresenta quindi le effettive disponibilità liquide alla data della chiusura del Bilancio utilizzate in parte nei primi giorni di luglio per la corresponsione ai Soci del secondo acconto sui conferimenti della vendemmia 2015.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 30/06/2016 ammontano a euro 4.362. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	-	0	-
Ratei attivi	4.643	(281)	4.362

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	-	0	-
Totale ratei e risconti attivi	4.643	(281)	4.362

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

I risconti attivi sono principalmente canoni di assistenza e di manutenzione, premi assicurativi e noleggio attrezzature di competenza futura.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 30/06/2016, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVIII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato patrimoniale;
- le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalla conversione di obbligazioni in azioni, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia di crediti da parte dei soci.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 15.930.307 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 802.123. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	6.872.113	445.201	97.480		7.219.834
Riserve di rivalutazione	3.524.895	-	-		3.524.895
Riserve statutarie	2.925.883	96.308	-		3.022.191
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	1.805.294	127.178	-		1.932.472
Varie altre riserve	(1)	2	-		1
Totale altre riserve	1.805.293	-	-		1.932.473
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	230.914	230.914
Totale patrimonio netto	15.128.184	-	-	230.914	15.930.307

Capitale Sociale

Il valore del conto "Capitale Sociale" comprende le azioni intere del valore di € 25,00 di ogni socio, ed il conto "Fondo aumento capitale sociale" per le frazioni di azioni di ogni Socio. L'incremento è rappresentato dalle trattenute sulle uve conferite dai Soci nella vendemmia 2014. Il decremento costituisce il Capitale Sociale dei Soci recessi nel corso dell'esercizio.

Movimento Soci

Soci all'inizio dell'esercizio	n	1.105
Soci recessi	n	-31
Soci nuovi	n	9

Soci nuovi per divisione	n	4
Totale Soci al 30/06/2016	n	1.087

dei quali 1008 hanno conferito nella vendemmia 2015. Il recesso dei Soci è da imputare principalmente al ritiro dall'attività lavorativa dei soci più anziani.

Riserva di rivalutazione

E' rappresentata dalla rivalutazione dei terreni e dei fabbricati ai sensi del D.L. 185/2008 effettuata negli esercizi precedenti dalla cooperativa per un valore di € 3.524.895.

Riserve Statutarie

L'incremento è dato dalla tassa di ammissione applicata, come da Statuto, ai nuovi Soci sulle uve conferite nella vendemmia 2014.

Altre Riserve

Sono rappresentate da contributi in conto capitale erogati dalla Regione Veneto per un valore di € 1.932.472.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	7.219.834	
Riserve di rivalutazione	3.524.895	per copertura perdite
Riserve statutarie	3.022.191	per copertura perdite
Altre riserve		
Riserva straordinaria o facoltativa	1.932.472	per copertura perdite
Varie altre riserve	1	
Totale altre riserve	1.932.473	
Totale	15.699.393	

Precisiamo che, come previsto dall'art. 2514 C.C. tutte le riserve sono indivisibili, non possono essere ripartite tra i Soci e possono essere utilizzate solo per la copertura di eventuali perdite. Negli ultimi 3 esercizi la cooperativa non ha utilizzato riserve per la copertura di perdite.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività caratteristica e accessoria sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B. 12 e B.13, mentre gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività finanziaria o straordinaria sono iscritti rispettivamente fra le voci C ed E del Conto economico.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	30.987	232.828	263.815
Variazioni nell'esercizio				
Totale variazioni	0	0	(28.998)	(28.998)
Valore di fine esercizio	-	30.987	203.830	234.817

Composizione della voce Fondi

Fondo manutenzioni periodiche:

Consistenza all'inizio dell'esercizio	€ 28.998	
Utilizzo dell'esercizio	€ -28.998	
Totale Fondo Manutenzioni Periodiche		€ 0

Fondo per Imposte

Consistenza all'inizio dell'esercizio	€ 30.987	
Nessuna variazione nell'esercizio	€ 0	
Totale Fondo per Imposte		€ 30.987

Fondo Rischi e oneri

Consistenza all'inizio dell'esercizio	€ 203.830	
Nessuna variazione nell'esercizio	€	
Totale Fondo Rischi e Oneri		€ 203.830
Totale valore a Bilancio		€ 234.817

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate manutenzioni utilizzando tutto l'accantonamento.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- a. nella voce D.13 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 30/06/2016. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria);
- b. nella voce C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 62.104.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	89.431
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	17.703
Utilizzo nell'esercizio	(45.030)
Totale variazioni	(27.327)
Valore di fine esercizio	62.104

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

Il Fondo rappresenta l'effettivo debito della Cooperativa al 30/06/2016 verso gli operai in forza, poiché per gli impiegati e dirigenti viene effettuato il versamento della relativa quota direttamente all'ENPAIA di Roma.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale. In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso soci per finanziamenti, per i debiti verso banche e per i debiti verso altri finanziatori, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 30/06/2016 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.4-bis "Crediti tributari".

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale.

Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

	Saldo al 30.06.16	Saldo al 30.06.15
Verso soci	259.263	197.196
Verso dipendenti	348.373	157.931
Altri Debiti	285	268
Totale	607.921	355.395

I debiti verso soci sono dati principalmente da capitale sociale da rimborsare a Soci recessi; i debiti verso dipendenti comprendono salari stipendi mese di giugno, tredicesima mensilità, ferie maturate e relativi contributi al 30 giugno 2016.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 54.878.763.

Il prospetto che segue fornisce di dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono la voce Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	-	0	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-	-
Debiti verso banche	8.548.673	(1.884.937)	6.663.736	1.404.184	5.259.552	1.025.810
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-	-	-
Acconti	-	0	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	28.311.754	19.035.015	47.346.769	47.346.769	-	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-	-	-
Debiti tributari	39.802	139.914	179.716	179.716	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	47.932	32.689	80.621	80.621	-	-
Altri debiti	355.395	252.526	607.921	607.921	-	-
Totale debiti	37.303.556	17.575.207	54.878.763	49.619.211	5.259.552	1.025.810

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6, nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti verso Banche

Questa voce è rappresentata unicamente da mutui in corso, con la distinzione degli importi che saranno da pagare in linea capitale entro i 12 mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, oltre i 12 mesi e oltre i 5 anni, così come sotto specificato:

	Mutuo Veneto sviluppo	Mutuo Iccrea	Finanziamento Unicredit	Totali
Importo originario	€ 2.500.000	3.000.000	3.000.000	8.500.000
Importo residuo	€ 1.734.915	2.528.821	2.400.000	6.663.736
Entro i 12 mesi	€ 522.694	281.490	600.000	1.404.184
Oltre i 12 mesi	€ 1.212.221	1.221.521	1.800.000	4.233.742
Oltre i 5 anni	€ 0	1.025.810		1.025.810

Il mutuo stipulato con Iccrea è gravato da ipoteca sul nuovo immobile nel comune di Conegliano.
Sono inoltre in essere tre contratti di assicurazione sui tassi con Unicredit, in strumenti finanziari derivati, con un valore di mercato complessivo al 30.06.2016 di € -71.552-

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Debiti verso fornitori

	Saldo al 30.06.16	Saldo al 30.06.15	Variazione
Verso fornitori terzi	5.480.035	1.403.023	4.077.012
Verso fornitori Soci	41.866.734	26.908.731	14.958.003

Verranno tutti saldati entro i 12 mesi successivi alla chiusura del Bilancio; i debiti vs. fornitori comprendono le fatture da ricevere, le fatture da mediatori per provvigioni maturate sulle vendite di vino produzione 2015/2016; il debito vs. Soci conferenti corrisponde al valore dei prodotti conferiti dai Soci nella vendemmia 2015 al netto del primo acconto già corrisposto agli stessi nel mese di marzo 2016. Si ricorda che con il 04.07.16 è stato pagato il 2° acconto per € 4.670.735.

Debiti tributari

	Saldo al 30.06.16	Saldo al 30.06.15
Debito vs. erario c/iva	116.813	0
Ritenute Irpef su stipendi	56.519	37.477
Ritenute Irpef lavoratori autonomi	-455	546
Irap	6.839	1.779
Totale	179.716	39.802

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

	Saldo al 30.06.16	Saldo al 30.06.15
Inps	21.827	16.022
Enpaia	10.225	7.840
Ex scau	47.433	23.153
Agrifondo - Filcoop	1.136	917

Totale

80.621

47.932

Ratei e risconti passivi

Nella voce E. "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 30/06/2016 ammontano a euro 41.641.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	43.960	(2.319)	41.641
Aggio su prestiti emessi	-	0	-
Altri risconti passivi	-	0	-
Totale ratei e risconti passivi	43.960	(2.319)	41.641

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

I ratei sono dati da integrazioni delle polizze assicurative e i risconti da quote di contributi.

Ratei passivi	€	6.085
Risconti passivi	€	35.556
Totale a bilancio	€	41.641

Nota Integrativa Conto economico

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società. Si precisa che non sono mai considerati straordinari:

- scioperi, anche se di rilevante entità, in quanto rientranti nel rischio di impresa;
- utili o perdite derivanti da variazioni di cambi;
- perdite su crediti, anche se di rilevante entità (per insolvenza del creditore);
- definizione di controversie, se di natura ricorrente e/o pertinenti all'ordinaria gestione della società.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 30/06/2016, compongono il Conto economico.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura. I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente. I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 50.097.230.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Ricavi delle vendite

Ricavi vendita vino sfuso	€ 26.075.898
Ricavi da conferimenti vino	€ 11.549.690
Ricavi vendita vino sfuso dettaglio	€ 163.409
Ricavi vendita vino imbottigliato dettaglio	€ 191.934
Ricavi vendita sottoprodotti	€ 128.057
Ricavi c/lavorazione imbottigliamento	€ 1.339.982
Ricavi vino confezionato	€ 10.648.260
Totale a bilancio	€ 50.097.230

I ricavi delle vendite sono iscritti al netto di sconti e abbuoni di natura commerciale.

Variazione delle rimanenze

Rimanenze iniziali al 1 Luglio 2015	€ 3.316.310
Rimanenze al 30 Giugno 2016	€ 11.809.887
Variazione delle rimanenze	€ 8.493.577

Altri Ricavi

Differenza IVA Art. 34 DPR 673/72	€ 4.939.896
Altri proventi	€ 91.465
Arrotondamenti	€ 11
Sopravvenienze attive	€ 6.465
Totale a Bilancio	€ 5.037.837

Le sopravvenienze attive sono dovute a differenze di costi rilevati nell'esercizio 2014/2015.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7). Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 30/06/2016, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 63.230.259.

Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo

Materie prime conferite dai Soci	€ 56.859.207
Materie sussidiarie	€ 804.136
Materie prime acquistate	€ 117.576

In ottemperanza all'art. 3 (Scopo mutualistico) dello Statuto vigente si conferma la condizione di prevalenza a norma dell'art. 2513 del Codice Civile per le cooperative agricole, avendo operato al 99,80 % con i prodotti conferiti dai Soci. Il valore di 56.859.207 è riferito esclusivamente a materie prime conferite da Soci.

Costi della produzione per servizi

Servizi industriali	€ 1.318.757
Servizi commerciali	€ 358.593
Servizi amministrativi	€ 120.858
Totale a bilancio	€ 1.798.208

Per godimento beni di terzi

La voce comprende costi di noleggio attrezzature per un valore di € 13.823.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza e gli accantonamenti di Legge e per Contratti Collettivi per un valore complessivo di € 1.559.606.

Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

Sono stati calcolati come specificato tra i criteri di valutazione nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa.

Ammortamento imm. Immateriali	quota esercizio	€ 29.710
Ammortamento Imm. Materiali	quota esercizio	€ 1.688.367

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

Si è proceduto ad accantonare € 85.109 quota di svalutazione crediti ritenuta sufficiente all'adeguamento del Fondo svalutazione crediti, tenendo conto dei possibili rischi di insolvenze dei clienti.

Oneri diversi di gestione

Sono costituiti da costi della gestione caratteristica non iscrivibili altrove, più precisamente:

Contributi associativi	€ 174.438
Imposte tasse e tributi	€ 12.943
Sopravvenienze passive	€ 12.689
Quota piano dei controlli vinificatore	€ 56.248
Spese di rappresentanza – omaggi	€ 14.392
Altri oneri di gestione	€ 3.807
Totale a bilancio	€ 274.517

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Composizione dei proventi da partecipazione

Proventi diversi dai precedenti:

Interessi attivi di c/c bancari	€ 20.725	
Altri proventi finanziari	€ 4.934	
Totale proventi finanziari		€ 25.659

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Interessi passivi su mutui	€ 150.128	
Interessi passivi su c/c	€ 6.656	
Spese e commissioni bancarie	€ 19.648	
Altri interessi passivi	€ 31	
Totale interessi passivi e oneri finanziari		€ 176.463
Totale proventi e oneri finanziari		€ -150.804

Proventi e oneri straordinari

Composizione proventi straordinari (art. 2427 c. 1 n. 13)

La composizione della voce di Conto economico E.20 "Proventi straordinari" risulta essere la seguente:

Proventi:

Plusvalenze	€	11.250
-------------	---	--------

Nell'esercizio chiuso al 30/06/2016 non sussistono oneri straordinari di competenza.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

L'I.R.A.P. pari a € 27.917 è stata determinata applicando per l'esercizio 2015/2016 le aliquote per il settore così come stabilito dalla Legge Finanziaria 2007.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 30/06/2016, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 30/06/2016, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C., le seguenti informazioni:

- Compensi revisore legale o società di revisione

- Categorie di azioni emesse dalla società

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 20 c.c.)
- Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 c.c.)
- Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 6-bis c.c.)
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 c.c.)
- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis c. 1 n.1 c.c.)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

L'organico aziendale al 30/06/2016 risulta così composto:

2 Dirigenti, 4 Impiegati amministrativi, 3 Impiegati tecnici, 11 Operai fissi, 2 operai a tempo determinato per un totale di 22 dipendenti. Al personale fisso si sono aggiunti, nel periodo vendemmiale, 39 operai a tempo determinato.

Il rapporto di lavoro subordinato è regolato dal Contratto Collettivo Nazionale per i Dirigenti Agricoli e dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per dipendenti di aziende agricole Cooperative di trasformazione di prodotti agricoli, zootecnici e lavorazione prodotti alimentari.

Compensi amministratori e sindaci

Gli emolumenti spettanti al collegio sindacale per l'esercizio 2015/2016 ammontano ad € 14.560.

Gli emolumenti per la società di certificazione ammontano ad € 12.180.

	Valore
Compensi a amministratori	0
Compensi a sindaci	14.560
Totale compensi a amministratori e sindaci	14.560

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 30/06/2016 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Dettagli sulle rivalutazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società risultano essere stati oggetto delle seguenti rivalutazioni:

- La cooperativa nell'esercizio 2008/2009 ha rivalutato i beni immobili per € 3.524.895 così come previsto dal DL 185/2008 convertito nella L. 2/2009.

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative al valore equo “fair value” degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Sono in essere tre contratti di assicurazione sui tassi con Unicredit, in strumenti finanziari derivati, con un valore di mercato complessivo al 30.06.16 di € -71.552 .

Nota Integrativa parte finale

ATTIVITA' SVOLTA

La nostra Società è una Cooperativa agricola operante nel settore vinicolo; vinifica, imbottiglia e commercializza in Italia i prodotti conferiti dai propri Soci. La cooperativa opera in tre stabilimenti, due nel comune di Conegliano e uno nel comune di Vittorio Veneto.

COOPERATIVE: MUTUALITA' PREVALENTE

***Documentazione della prevalenza (art. 2513 del codice civile)**

La cooperativa rispetta i criteri della mutualità prevalente previsti dall'art. 2513 del c.c., opera quasi esclusivamente con i prodotti conferiti dai Soci. La condizione della prevalenza si può rilevare dai dati indicati nel conto economico alla voce B6 e più precisamente:

Prodotti conferiti dai Soci	€	56.859.207
-----------------------------	---	------------

Prodotti acquistati	€	117.576
---------------------	---	---------

I conferimenti dei soci rappresentato il 99,80% del valore totale, quindi superiore al limite del 50% previsto dall'art. 2513 del c.c..

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 230.914, come segue:

Il 30% pari a € 69.274 alla riserva legale;

Il 3% pari a euro € 6.927 a Fondo Sviluppo S.p.A.;

il residuo € 154.713 alla riserva statutaria indivisibile.

Documento conforme agli originali depositati presso la società.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente ZANETTE STEFANO

Firmato